Introduzione

Michele Lodone è ricercatore (R.t.d.B.) in Storia medievale presso il Dipartimento di studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia. È titolare di insegnamenti che riguardano la storia medievale, la storia della prima età moderna, e le fonti per la ricerca storica. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla storia culturale della fine del medioevo e Rinascimento, con particolare attenzione alle tensioni riformatrici, ai fenomeni carismatici e alle manifestazioni di dissenso. Negli ultimi anni si occupa principalmente delle profezie politiche e religiose prodotte nell'Europa pre-moderna, e del loro impatto su una sfera pubblica particolarmente sensibile al discorso sul futuro. In quest'ottica, studia la circolazione di testi profetici e apocalittici, o di semplici voci, attraverso un ampio censimento di manoscritti inediti, stampe, processi, sermoni e testi cronachistici o storiografici. Gli strumenti utili per una ricerca di questo tipo attingono per forza di cose a una pluralità di discipline: la storia intellettuale e religiosa e quella politica e sociale, la filologia materiale, l'iconografia e l'antropologia storica.

Formazione

Michele Lodone si è laureato con lode all'Università di Pisa (2012), e ha studiato alla Scuola Normale di Pisa e all'École des hautes études en sciences sociales (EHESS) di Parigi, dove ha conseguito un dottorato di ricerca in co-tutela nel 2016. Prima di raggiungere Modena, è stato assegnista di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e la University of Chicago.

Principali esperienze di ricerca

Dal 2017 al 2020, Michele Lodone è stato assegnista di ricerca (post-doc) presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, nell'ambito del progetto ERC "BIFLOW – Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 - ca. 1416)". Dal 2020 al 2022, prima di prendere servizio a Modena, è stato Marie Curie Global Fellow alle Università di Venezia e di Chicago, con un progetto su profezia e comunicazione pubblica nell'Italia del Rinascimento ("PROPEL – Prophecy, Public Sphere and Emotions in Late Medieval and Renaissance Tuscany: From Dante to Savonarola").

A partire dal 2016, si è occupato tra l'altro del censimento e dello studio di testi profetici e cronachistici prodotti tra la fine del medioevo e la prima età moderna; dell'implementazione di diverse banche dati digitali; dell'organizzazione e partecipazione a seminari e convegni nazionali e internazionali; della supervisione di tesi triennali e magistrali relative alla storia e alla cultura dell'Europa pre-moderna. Michele Lodone ha pubblicato numerosi saggi su volumi e riviste nazionali e internazionali, ed è autore di due monografie: *Invisibile come Dio. La vita e l'opera di Gabriele Biondo* (Edizioni della Normale, 2020), e *I segni della fine. Storia di un predicatore nell'Italia del Rinascimento* (Viella, 2021).

Incarichi scientifici

Michele Lodone è membro della redazione della *Enciclopedia francescana* Treccani (Istituto della Enciclopedia Italiana, data di pubblicazione prevista: 2025), dove è incaricato della sezione "Storiografia", e della *Rivista di storia del cristianesimo* (Brescia, Morcelliana), con particolare attenzione agli studi di argomento medievale. Dal 2020, fa parte del comitato scientifico del progetto "Catálogo de Santas Vivas (1400-1550): Hacia un corpus completo de un modelo hagiográfico femenino", finanziato dal Ministerio de Ciencia e Innovación de España (Universidad Complutense de Madrid).

Incarichi didattici

Presso l'Università di Modena e Reggio Emilia Michele Lodone è titolare di insegnamenti che riguardano la storia medievale, la storia della prima età moderna, la storia culturale e le fonti per la ricerca storica.

Dal 2024, è membro della Commissione didattica del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

Altro

Lodone fa parte inoltre del board editoriale delle collane *Topografie immateriali* (Firenze, Società Editrice Fiorentina) e *Biblion. Testi commentati del Medioevo e dell'Età Moderna* (Ravenna, Giorgio Pozzi Editore), ed è membro della "Società Italiana per la Storia medievale" (SISMED) e del gruppo di ricerca internazionale "Early Modern Religious Dissents and Radicalism" (EMoDiR).